



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPENSIVO "DOMENICO PURIFICATO"

Via della Fonte Meravigliosa, 79 00143 ROMA ☎06/5040904 / fax 06/51963051

✉ rmic869002@istruzione.it/rmic869002@pec.istruzione.it - Cod.Fisc. 97197090588

Allegato al protocollo di valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni dell'I.C. Domenico Purificato-Roma

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Come già declinato nel Protocollo di valutazione, l'Esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna e dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione; in via generale il riferimento è al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e ai D.M.741e 742 del 3 ottobre 2017.

Per ogni anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione emana un'Ordinanza Ministeriale che definisce le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione. Nell'articolato dell'O.M. sono declinati gli espletamenti dell'Esame di Stato, i criteri per la realizzazione degli elaborati, le modalità per l'attribuzione della valutazione finale, anche per gli eventuali alunni privatisti. Un articolo è dedicato alla partecipazione alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese da parte delle alunne e degli alunni nonché alle modalità di redazione del documento relativo alla certificazione delle competenze. Ogni anno scolastico l'Ordinanza Ministeriale costituisce per il collegio docenti documento ineludibile di riferimento per la pianificazione e lo svolgimento degli Esami di Stato.

Per l'a.s.2020-2021, si fa riferimento alle indicazioni ministeriali dell'O.M. n.52 del 03/03/2021

La sopraccitata ordinanza definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n.178. (art.1,c.1)

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge **nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021**, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica. (art.1,c.2)

In sede di scrutinio finale sono ammessi all'esame di Stato le alunne e gli alunni in presenza dei seguenti requisiti (art.2, c.1):

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Il voto di ammissione all'Esame è attribuito in base a quanto previsto dall'art.6, c.5 del D.Lgs.62/2017: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno". (art.2 c.1) Confrontare parag. 14.1 del protocollo.

ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all'art. 8, c.4 e 5 del D.Lgs.62/2017 e prevede la realizzazione e la presentazione da parte degli alunni di un **elaborato** di cui all'art.3. (*art.2,c.4*)

L'elaborato consiste in un **prodotto originale**, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi. (*art.3,c.3*).

L'esame di Stato tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica**. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a) **della lingua italiana** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) **delle competenze logico matematiche**;
- c) **delle competenze nelle lingue straniere**. (*art.2, c.5*)

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. (*art.2, c.6*)

Alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 e della L. 170/2010

Per gli alunni/e con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni/e con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno. (*art.2, c.7,8,9*)

CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

L'elaborato di cui all'articolo 2, comma 4 è inerente a una tematica condivisa dall'alunno/a con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe **entro il 7 maggio 2021**. È trasmesso dagli alunni al consiglio di classe **entro il 7 giugno 2021**, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata. I docenti avranno cura di seguire le alunne e gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea. (*art.3,c.1*)

La tematica:

- a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
- b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di **integrazione** tra gli apprendimenti.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame tenendo a riferimento quanto indicato all'articolo 2, commi 4 e 5. (*Art.4, c.1*)

In merito ai criteri di valutazione della prova d'esame la commissione d'esame terrà conto dello strumento deliberato in sede collegiale quale griglia di valutazione della prova orale che contempla tutti gli indicatori declinati nella O.M. n.52 del 03/03/2021.

Indicatori	Livelli	DESCRIZIONE	Puntaggio
Competenze espositive e/o argomentative, linguistiche, di interazione dialogica e padronanza dei concetti	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un linguaggio inadeguato	5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un linguaggio essenziale	6
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un linguaggio semplice	7
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un linguaggio appropriato e sostenendo il dialogo con gli interlocutori	8
	V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un linguaggio ampio e articolato, dialogando attivamente con gli interlocutori	9
	VI	Si esprime con ricchezza e piena padronanza dei concetti e dei linguaggi specifici, dialogando e argomentando le proprie scelte	10
Comprensione delle lingue straniere studiate e capacità di interazione: dialogo, narrazione, descrizione. Capacità di operare confronti culturali anche in relazione ad argomenti pluridisciplinari	I	Utilizza le lingue straniere in modo stentato e non riesce ad interagire	5
	II	È in grado di interagire utilizzando le lingue straniere in modo essenziale, esprimendosi con una pronuncia stentata.	6
	III	È in grado di interagire utilizzando le lingue straniere e formulando semplici frasi, esprimendosi con una pronuncia accettabile.	7
	IV	È in grado di interagire utilizzando correttamente le lingue straniere, esprimendosi con una buona pronuncia	8
	V	È in grado di interagire utilizzando in modo articolato le lingue straniere, esprimendosi con una pronuncia corretta.	9
	VI	È in grado di interagire utilizzando in modo preciso e fluente le lingue straniere, esprimendosi con ottima pronuncia ed intonazione corretta.	10
Competenze logico matematiche e capacità di risolvere problemi	I	Argomenta su semplici quesiti logico matematici in modo superficiale e disorganico	5
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni solo in relazione a specifici quesiti logico matematici noti	6
	III	È in grado di formulare semplici deduzioni logico matematiche con una corretta applicazione dei contenuti acquisiti	7
	IV	È in grado di formulare deduzioni logico matematiche con una corretta applicazione dei contenuti acquisiti	8
	V	È in grado di formulare ragionamenti, stime e previsioni rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	9
	VI	È in grado di formulare ragionamenti, stime e previsioni rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	10
Qualità dell'elaborato (chiarezza, correttezza, completezza, coerenza, anche con la tematica assegnata, originalità dei temi trattati, pensiero critico e riflessivo)	I	L'elaborato proposto è poco coerente con la tematica assegnata, povero di contenuto e disorganico	5
	II	L'elaborato proposto è non sempre coerente con la tematica assegnata, semplice ed essenziale	6
	III	L'elaborato proposto è abbastanza coerente con la tematica assegnata, corretto ma superficiale, non sempre curato nelle connessioni concettuali e con qualche errore formale.	7
	IV	L'elaborato proposto è sostanzialmente coerente con la tematica assegnata, chiaro, corretto, completo ma poco originale	8
	V	L'elaborato proposto è coerente con la tematica assegnata, completo ed approfondito, con originali spunti riflessivi	9
	VI	L'elaborato proposto è del tutto coerente con la tematica assegnata, approfondito e ampio, con proposte originali che manifestano una spiccata riflessione critica.	10
Comprensione delle micro e macro complessità della realtà e interiorizzazione dei valori fondanti dell'insegnamento dell'Educazione Civica, emergenti in riflessioni di cittadinanza attiva.	I	Ha difficoltà nel comprendere la realtà e a riflettere sulle proprie esperienze	5
	II	Comprende la realtà e riflette sulle proprie esperienze in modo guidato	6
	III	È in grado di comprendere la realtà e compiere semplici riflessioni inerenti le proprie esperienze	7
	IV	È in grado di compiere un'analisi corretta della realtà e di riflettere in modo coerente sulle proprie esperienze personali	8
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà e di ricavare attente riflessioni riguardanti le proprie esperienze personali	9
	VI	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà e di riflettere con critica consapevolezza sulle proprie esperienze personali.	10

Tabella di conversione punteggio – voto

Punti	<26	26 – 30	31 – 35	36 – 40	41 – 45	46 – 50
Voto	5	6	7	8	9	10

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame di cui all'art.2,c.4. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi. (Art.4, c.2)

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. (Art.4, c.3)

CRITERI ATTRIBUZIONE DELLA LODE - PROPOSTA a.s. 2020/2021

In ottemperanza a quanto decretato nell'art. 4 dell'O.M. inerente le modalità di attribuzione della valutazione finale, il Collegio dei docenti, con delibera 37 del 20/05/2021 ha stabilito le seguenti condizioni per l'attribuzione della lode:

- 1) In sede di scrutinio d'Esame, la valutazione espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
- 2) La progressione dell'alunno nel suo percorso scolastico, nell'impegno mostrato nel corso del triennio, nello sviluppo dell'identità personale conseguita e consolidata attraverso una partecipazione attiva al dialogo educativo dall'alunno/a nel corso del triennio, anche in relazione alle competenze di cittadinanza e costituzione, come definiti nel Protocollo per la valutazione degli apprendimenti e relative integrazioni.

PROVA STANDARDIZZATA NAZIONALE

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato. (art.6,c.1)

In merito alle prove INVALSI si chiarisce che, come da normativa vigente (D.Lgs.62/2017,art. 7,c.5) le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Solo per l'a.s.2020-2021, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica in atto, al fine di garantire maggiore flessibilità organizzativa, il periodo di svolgimento delle prove INVALSI 2021 per le classi terze potrà iniziare al 7 aprile 2021 fino al 21 maggio 2021. La fine del periodo di somministrazione in caso di necessità potrà essere prorogata sino al termine delle lezioni -8 giugno 2021. Pertanto le prove INVALSI si svolgeranno per tutto il periodo consentito, salvo cause oggettive e prolungate di impedimento debitamente certificate.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione delle alunne e degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

(art.6,c.2)

ESAME DI STATO PER ALUNNE E ALUNNI PRIVATISTI

Gli alunni privatisti sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dell'articolo 2, commi 4 e 5.

L'elaborato di cui all'articolo 2, comma 4, e all'articolo 3 è individuato entro il 7 maggio 2021 dal consiglio di classe al quale l'alunno/a è assegnato per lo svolgimento dell'esame, tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo presentato dall'alunno. L'elaborato è trasmesso dall'alunno/a privatista al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, che corrisponde alla valutazione dell'esame.

L'alunno/a consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi. (art.5, c.1-4).

Per ogni mancata citazione si rinvia al testo integrale dell'O.M.n.52 del 03/03/2021.

La normativa vigente in materia, entro cui è perimetrato il presente documento, rimane costante punto di riferimento per ulteriori chiarimenti in merito al percorso valutativo e formativo.

Il presente documento costituisce parte integrante del Protocollo di valutazione degli apprendimenti dell'I.C. Domenico Purificato, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 20/05/2021 con delibera 35/2021